

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00239880

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Pianello Val Tidone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piacentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intaglio/ intarsio/ modanatura

MTC - Materia e tecnica pietra/ intaglio/ sbazzatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 225

MISL - Larghezza 370

MISP - Profondità 110

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Elevato su tre gradini, l'altare è giocato sulla varietà cromatica e tipologica dei marmi su un impianto disegnativo rigidamente geometrico. Sul paliotto rettangolare, in cui campeggia la croce entro una specchiatura polilobata, giace la mensa in pietra, affiancata da modiglioni lineari; il tabernacolo, a frontale architettonico, con motivi vegetali e sportello centinato esibente il simbolo eucaristico dell'Agnello, si eleva sul dossale a due gradini con specchiature geometriche.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Nella struttura e negli stilemi decorativi dell'altare sono riconoscibili le direttrici del linguaggio neoclassico. Alla luce dei dati stilistici risulta pertanto impossibile identificarlo con l'altare maggiore messo in opera nel 1748 nella chiesa appena edificata, di cui riferisce Don Antonio Schiappacassio nella "Nota di alcune cose degne di essere rammentate da Posterì": verosimilmente quel primo altare fu sostituito da questo, marmoreo, alcuni decenni dopo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 86770

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTA - Autore

Don Schiappacassio A.

FNTD - Data

1750

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Longeri C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	